

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

Descrizione generale e localizzazione del sito

Lo stabilimento della Zincol Italia S.p.A., sito in via Matteotti n° 24 nel Comune di Barbarano Mossano, è posto in una zona pianeggiante a destinazione industriale, nell'area meridionale della Provincia di Vicenza.

La superficie dell'area è di totali mq. 264.304,00 così distinta in Catasto:

Comune di Barbarano Mossano al Foglio 7° Mappali 113-324-325-326-327-277-278-27-107-281-102.

Le destinazioni urbanistiche attuali sono così suddivise:

- Parte Mappale 113 – **Zona D1 – Industriale** (Art. 10.1 - NTO) di mq 105.418,00 (parte di quest'area per circa mq 13.000,00 è oggetto di richiesta di variante urbanistica del Piano degli Interventi, in itinere per l'approvazione definitiva dopo la già avvenuta Adozione Variante n. 3 del Consiglio Comunale con Deliberazione n° 6 del 28/02/2023);
- Parte Mappale 113 – **Zona D1/S – Industriale Speciale** (Art. 10.3 - NTO) di circa mq 34.085,00;
- Parte Mappale 113 – **Zona E - Agricola** di mq 94.191,00;
- Mappali 102 e 107 – **Ente Urbano** di mq 857,00;
- Mappali 324-325-326-327-277-281 – **Zona E – Agricola - ex stazione** di mq 27.113,00 (parte di quest'area per circa mq 21.000,00 è oggetto di richiesta di variante urbanistica del Piano degli Interventi, in itinere per l'approvazione definitiva dopo la già avvenuta Adozione Variante n. 3 del Consiglio Comunale con Deliberazione n° 6 del 28/02/2023);
- Mappale 27 – **Ente Urbano** di mq 2.640,00.



Figura 1 – Panoramica dall'ingresso pedonale allo stabilimento

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

L'area confina:

N, NE	Con la strada Provinciale dei Berici, che collega il centro di Barbarano Vicentino alla frazione Ponte di Barbarano. Oltre la SP si erge il Colle San Pancrazio alla cui sommità è insediato un monastero tutelato da vincolo architettonico. Ai piedi del Colle è individuata un'area residenziale.
E, SE	Con una fascia ove in passato insisteva il tracciato ferroviario della linea Grisignano – Ostiglia, attualmente dismessa. Oltre tale fascia sono presenti delle aree di pregio agricolo a coltivazione tipica, una zona artigianale, una zona agro-industriale e le prime abitazioni di Ponte di Barbarano
S, SO, O, NO	Con aree a destinazione d'uso agricolo. A meridione, all'interno di un'area a destinazione agricola, sono presenti due abitazioni private.



Figura 2 – Inquadramento territoriale su base cartografica (OpenTopoMap) e sfondo satellitare (Google satellite)

Collegamenti stradali

La strada che consente le comunicazioni ed i trasporti di materiali in input ed output allo stabilimento della Italia è la Strada Provinciale dei Berici.

La strada provinciale dei Berici confluisce, una volta giunta a Ponte di Barbarano, sulla strada Statale N. 247 (Riviera Berica) che congiunge Monselice a Vicenza.

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

Evoluzione dell'area su cui insiste il sito nel tempo

Prima dell'insediamento della Zincol Veneta, oggi Zincol Italia S.p.A., l'area attualmente occupata era utilizzata per attività agricole.

All'inizio degli anni '60 l'area è stata convertita in area industriale per lo sviluppo del territorio.

La costruzione dei capannoni ora utilizzati per il ricovero delle vasche non più utilizzate, risale al 1963-64; a questi seguirono nel 1970-'72 quelli ora utilizzati per il deposito materiali. La costruzione dell'attuale corpo centrale della Italia è del 1979. Negli anni 80 sono avvenute varie espansioni, in particolare a nord (1982-'83) e a sud ('82-'83 e '86-'87).

Tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 si registra la costruzione del capannone per la preparazione dell'acciaio "nero" e l'esecuzione dell'asfaltatura dei piazzali di stoccaggio materiali. Nel 1998, è stato realizzato il capannone nel quale vengono effettuate le lavorazioni di finitura, denominate "lavorazioni speciali". Recentemente è stata avviata la realizzazione di un nuovo piazzale asfaltato lungo il margine sud-orientale del sito (lavori in esecuzione al febbraio 2025).

Inquadramento idrografico

Per quanto attiene all'assetto idrografico locale, la campagna circostante l'installazione Zincol Italia è caratterizzata da una moltitudine di fossi e scoli minori, che costituiscono il reticolo di drenaggio delle acque di pioggia e dell'irrigazione. In particolare, la pertinenza industriale è

- costeggiata per un lungo tratto del suo confine Occidentale con il corso d'acqua superficiale demaniale denominato scolo Seriola, utilizzato per scopi irrigui;
- è attraversata/lambita dallo scolo Cassana (entro cui vengono recapitate le acque meteoriche raccolte dalla rete di stabilimento) e dal canale s Lessineo-Euganeo-Berico (LEB).

Inquadramento geologico e idrogeologico

Dal punto di vista geologico, la zona di territorio indagata poggia su depositi detritici quaternari rappresentati da coltri eluviali, da depositi colluviali e da depositi alluvionali di fondovalle, che presentano spessori, forme, composizioni, tessiture e strutture diverse in funzione dei processi morfogenetici che li hanno generati.

Relativamente all'origine di tali sedimenti superficiali, essa può essere correlata principalmente ai fiumi Bacchiglione ed Astico-Brenta; mentre i litotipi più granulari sono riconducibili all'alta energia che caratterizzava l'Astico ed il Brenta, i litotipi argillosi e spesso torbosi sono imputabili al corso meandriforme del Bacchiglione, di età più recente e caratterizzato da minore energia deposizionale (fiume di risorgiva). Tali sedimenti poggiano sul substrato roccioso sedimentario dei Colli Berici, un vasto altopiano debolmente ondulato, suddiviso da alcune valli profonde ed orlato da un sistema complesso e articolato di scarpate che lo pongono a contatto, talora in modo brusco, con la pianura circostante.

Le rocce sedimentarie che formano il rilievo, di natura prevalentemente calcarea, sono disposte in modo da costituire nel complesso un'ampia volta a leggera curvatura e sono interessate da numerose faglie a rigetto non elevato, ma talora di notevole sviluppo lineare. Discreta diffusione presentano le manifestazioni vulcaniche di età eocenica ed oligocenica, che hanno dato luogo a lave e brecce basaltiche.

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

Verticali di sondaggio eseguite presso il sito in esame hanno evidenziato come l'immediato sottosuolo sia costituito da depositi complessivamente fini, rappresentati da livelli di sabbie ed orizzonti di limi ed argille, poggiati sul substrato roccioso del rilievo collinare.

La successione stratigrafica locale di riferimento risulta essere particolarmente complessa, in virtù delle rapide variazioni granulometriche dei sedimenti dell'immediato sottosuolo anche a brevi distanze.

Dal punto di vista idrogeologico generale, il settore di pianura in esame si ubica entro il settore degli acquiferi differenziati di bassa pianura.

Sulla scorta delle informazioni stratigrafiche sperimentali e d'archivio sopra ricordate si segnala, fino alle profondità di 17 m ca. da p.c., la presenza di due orizzonti sabbioso-limosi, entro i quali si esplica una circolazione idrica sotterranea da modesta (struttura più profonda) a molto modesta e scarsamente pregiata sotto un profilo quali-quantitativo (struttura idrica più superficiale).

Nello specifico:

- il primo orizzonte, costituito da sabbia limosa, con intercalazioni limose, si individua entro i primi 4 m ca. da p.c., e presenta uno spessore massimo di ca. 2 m;
- un secondo orizzonte sabbioso è presente a partire da circa 12.5 m di profondità da p.c.

Sulla base dei dati a disposizione, essenzialmente di carattere stratigrafico, le due strutture acquifere appaiono idraulicamente separate da un livello argilloso spesso alcuni metri.

I caratteri idrogeologici delle due circolazioni idriche, entrambe intercettate dalla rete piezometrica aziendale, si possono riassumere come a seguire:

- circolazione idrica sub-superficiale:
 - direzione prevalente di deflusso orientata all'incirca E – O;
 - soggiacenze dal p.c. comprese tra ca 0.5 e 2.0 m,
 - gradiente idraulico mediamente compreso tra 0.12-0.28 %;
- circolazione idrica profonda:
 - deflussi sotterranei che presentano una direzione in ingresso all'interno del confine aziendale da NNE, con successiva rotazione verso S;
 - soggiacenze dal p.c. tra ca. 1.0 e 2.0 m;
 - gradiente idraulico mediamente compreso tra 0.1-0.15 %.

Vincoli

L'analisi dei vincoli esistenti è stata principalmente svolta sulla scorta dei contenuti del Piano di Assetto del Territorio così come sviluppato dalle disposizioni del Piano degli Interventi (P.I.).

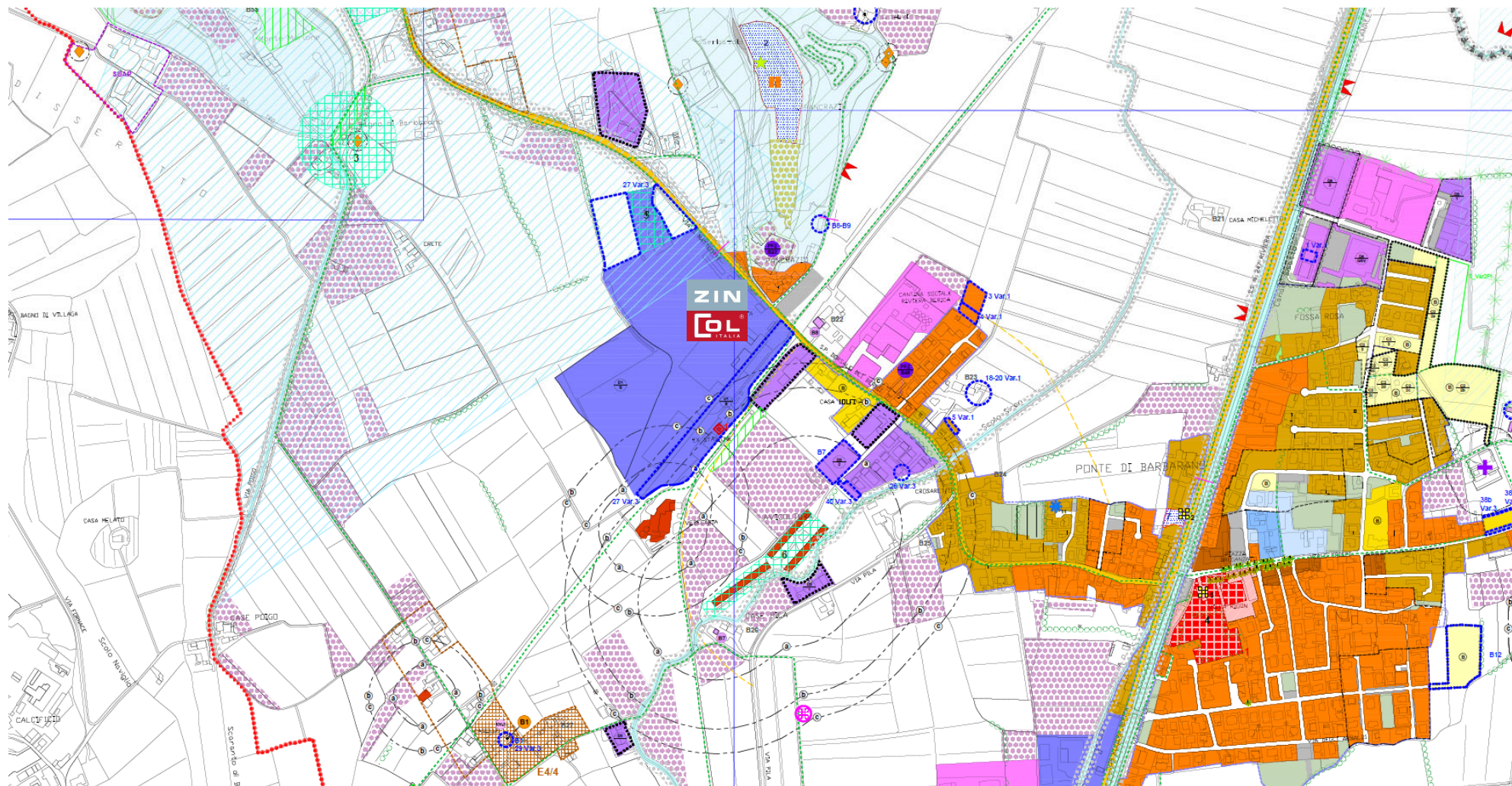
In particolare, osservando gli elaborati 2.1 e 2.2 del P.I. Var.3, rispettivamente "Vincoli e Pianificazione territoriale" e "Zonizzazione Sud" (estratti riportati a seguire) si nota come l'area Zincol Italia non sia interessata da vincoli o fasce di rispetto. Inoltre, l'installazione non ricade in zona di probabilità di allagamento (PGRA 2021/2027) e non si ubica in area di primaria tutela degli acquiferi (PTRC 2020).

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025



Estratto dall'elaborato 2.2 del P.I. Var.3 "Intero territorio comunale – Zonizzazione Sud" del luglio 2024 (estratto della legenda a seguire)

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

Elaborato
2.2
Scala
1:5.000

**Intero territorio comunale
Zonizzazione Sud**
LEGENDA
N.T.A.
SEGNI DI DESCRIZIONE


Confine comunale

Art. 2.2



Limite del centro abitato (Nuovo codice della Strada)



Limite centro urbano - L.R. 50/2012



Quadro di unione delle tavole in scala 1:2.000 "Zone significative"


Sigla identificativo ZTO
L = Denominazione zona
n° = Numerazione zona

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

Zona A Centro storico|
B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano

Art. 6

SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO


Zona B1 ex Barbarano Vic.

Art. 7.1



Zona B2 ex Barbarano Vic.

Art. 7.2



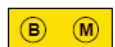
Zona B3 ex Barbarano Vic.

Art. 7.3

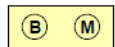


Zona B ex Mossano

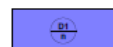
Art. 7.4


Zona C1
B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano

Art. 8

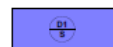
SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE

Zona C2
B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano

Art. 9

SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO


ZTO D1 industriale ex Barbarano Vic.

Art. 10

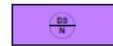


ZTO D1/S industriale speciale ex Barbarano Vic.

Art. 10.3


ZTO D2 attività captazione/utilizzo risorse idriche
ex Barbarano Vic.

Art. 11



Zona D3 artigianale ex Barbarano Vic.

Art. 12



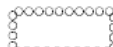
Zona D4 commerciale ex Barbarano Vic.

Art. 13



Grande struttura di vendita ex Barbarano Vic.

Art. 13.1

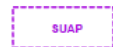

GSV - Grande struttura di vendita art. 2
Regolamento della L.R. 50/2012


Zona D5 agro-industriale ex Barbarano Vic.

Art. 14


Zona D1 industria - artigianato di produzione
ex Mossano

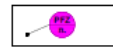
Art. 15



Aree già sottoposte a procedura di SUAP

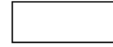
Art. 16


Attività produttive fuori zona di P.R.G.
B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano

Art. 17.1-17.2
eleb. 3.6.a


Attività produttive fuori zona di P.I.

Art. 18.1
eleb. 3.6.b

SISTEMA AGRICOLO


Zona E - Zona Agricola

Art. 18



Edificazione diffusa

Art. 19



Centri Rurali E4/n. di PRG ex Barbarano Vic.

Art. 20
elab. 3-4

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI

FEB.2025

Intervento puntuale in edificazione diffusa di ex Mossano

Art. 21



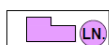
di P.R.G. lotto tipo A = 600mc



Intervento puntuale in edificazione diffusa di P.I.

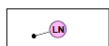
B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano
n. V. n. di Barbarano Mossano

Art. 19.4



Edificio non più funzionale al fondo agricolo di PRG

B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano

Art. 18.6.1
elab. 3.5


Edificio non più funzionale al fondo agricolo di PI

B - ex Barbarano Vic.
n. - V. n. di Barbarano Mossano

Art. 18.6.2

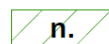


ZTO Etr - Zona E turistico/ricettiva ex Barbarano Vic.

Art. 22

Ambito elementi di natura ambientale-paesaggistica

Art. 23



Territori boscati:

1. Bosco di San Pancrazio
2. Sito di importanza comunitaria: Bosco Colli Berici

Art. 23.1



Terrazzamenti

Art. 23.2


Aree di pregio agricolo a coltivazione tipica (DOC e DOP)
Viti / Olivi

Art. 23.3


Ambito di particolare valore ambientale-paesaggistico
di Monticello

Art. 23.4

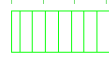
Territori a funzione agricola produttiva

Art. 23.5



Area elevata integrità fondiaria

Art. 23.5.1



Prati stabili

Art. 23.5.2


Ambiti di particolare valore vegetazionale (PAMOB) n. 9
Scogliera calcarea meridionale

Art. 23.6

ATTI O ACCORDI SOTTOSCRITTI


Aree soggette a atti o accordi sottoscritti

B - ex Barbarano Vic.
M - ex Mossano
n. Var.n. di Barbarano Mossano

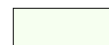
Art. 57
elab. 4


Individuazione Variante Verde

n. Var.n.PI

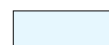
Rete ecologica in Z.T.O. E agricola

Art. 24



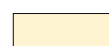
Area nucleo

Art. 24.1



Aree di connessione naturalistica

Art. 24.2



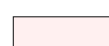
Aree di rinaturalizzazione

Art. 24.3



Corridoio ecologico secondario

Art. 24.4



Isole ad elevata naturalità

Art. 24.5

SISTEMA DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE


F1 - Zone per l'istruzione

Art. 26



F2 - Zone per attrezzature di interesse comune

Art. 27


F3 - Zone a verde pubblico attrezzate per
parco, gioco e sport

Art. 28

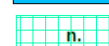


F4 - Zone a parcheggio

Art. 29


F5 - Zone per attrezzature di interesse
collettivo

Art. 30



Azioni di riqualificazione e/o riconversione

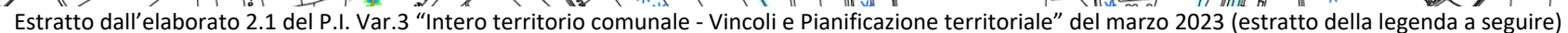
Art. 51

di ex Barbarano Vic.

1. Riqualificazione e riconversione di area lungo Via Mateotti di Barbarano a residenziale, turistico-ricettiva
2. Recupero e riconversione delle ex scuole "Masieralta" a funzioni turistico-ricettive
3. Tutela e valorizzazione del bagno di Barbarano
4. Riconversione attività agricola produttiva a funzioni agroindustriali
5. Riconversione area produttiva Zincol ad agricola esistente

di ex Mossano

6. Riqualificazione e riconversione area a servizi in loc. Lumaca a destinazione residenziale e/o turistica, di promozione dei prodotti tipici locali
7. Valorizzazione a funzioni turistico-ricettive del laghetto in Loc. Polesine di Mossano
8. Potenziamento e valorizzazione dell'area a servizi di Ponte di Mossano a funzioni turistico-ricettive in connessione del bagno termale
9. Riqualificazione e potenziamento parco pubblico esistente
10. Allevamenti da trasferire, bloccare, eliminare oggetto di riqualificazione ambientale



SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI - ALLEGATI

REV.0

ALL. A24 RELAZIONE SU VINCOLI TERRITORIALI, URBANISTICI ED AMBIENTALI




















FEB.2025

Elaborato
2.1
Scala
1:10.000

Intero territorio comunale
Vincoli e Pianificazione territoriale
art. 53 N.T.O.

LEGENDA

N.T.A.
P.A.T.I.

	Confine comunale				
Vincoli		Art. 7			
	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004	Art. 7.1		Area naturalistico archeologica dei Monti Berici	Art. 9.5
	Vincolo paesaggistico - Corsi d'acqua	Art. 7.2		Icone di Paesaggio (P.A.M.O.B.) 6. Monticello di Barbarano 8. San Pancrazio 17. Monte Piano 18. Monte Cengia 19. Roccolo di Barbarano	Art. 9.6
	Vincolo paesaggistico - Territorio coperto da foreste e boschi	Art. 7.3			
	Vincolo Destinazionee Agro-Silvo-Pastorale-Usi Civici	Art. 7.4		Area di rilevante interesse paesistico - ambientale (P.A.M.O.B.) 15. Quadro di Villa Montruglio 16. Quadro del Palazzetto di Barbarano 17. Quadro di San Pancrazio 19. Quadro di Villaga	Art. 9.7
	Vincolo paesaggistico - Zone di interesse archeologico	Art. 7.5			
	Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23, n. 3267	Art. 7.7		P.A.I. - Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Brenta - Bacchiglione - <i>Zone di attenzione geologica - Localizzazione dissesto franoso non delimitato</i>	Art. 9.9
	Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - intero territorio comunale - classe 3	Art. 7.8		P.A.I. - Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Brenta - Bacchiglione - <i>Zone di attenzione geologica - Dissesto franoso delimitato</i>	Art. 9.9
Rete Natura 2000		Art. 8			
	Siti di importanza comunitaria	Art. 8.1		P.A.I. - Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del fiume Brenta - Bacchiglione - <i>Indicazione o schematizzazione di un elemento geomorfologico connesso a fenomeni di instabilità</i>	Art. 9.9
Pianificazione di livello superiore		Art. 9			
	Piano di Area Monti Berici Vigente	Art. 9.1		P.G.R.A. Rischio idraulico medio R2 e Zona di attenzione idraulica	Art. 54.5 NTO
	Ambiti naturalistici di livello regionale	Art. 9.2			
	Zone di ripopolamento e cattura	Art. 9.3			